

LUNA DI APRILE 2016

- LUNA NUOVA
7 aprile
- PRIMO QUARTO
14 aprile
- LUNA PIENA
22 aprile
- ULTIMO QUARTO
30 aprile

PREVISIONI STAGIONALI FINO A MAGGIO

(A cura di **VALENTINA PAVAN**, Arpa-Simc)

Temperature: paragonabili o inferiori alla norma, con alta probabilità di intrusioni fredde per la stagione.

Precipitazioni: totali trimestrali probabilmente simili o inferiori alla norma.

Previsioni a lungo termine aggiornate sul sito dell'Arpa Emilia Romagna alla pagina www.arpa.emr.it/sim/?previsioni/lungo_termine

L'ANNO SCORSO DI QUESTI TEMPI

Nel 2015 il mese di febbraio è stato estremamente piovoso come quest'anno, ma con anomalie di temperatura meno accentuate. La prima metà del mese, a causa della discesa di aria artica, è stata caratterizzata da condizioni meteorologiche decisamente invernali, con neve in Appennino e sull'Emilia e pioggia in Romagna e sul Ferrarese. In seguito, con il ritorno del sereno, si sono avute forti diminuzioni delle temperature con minime assolute anche al di sotto dei -10°C nella pianura parmense e piacentina.

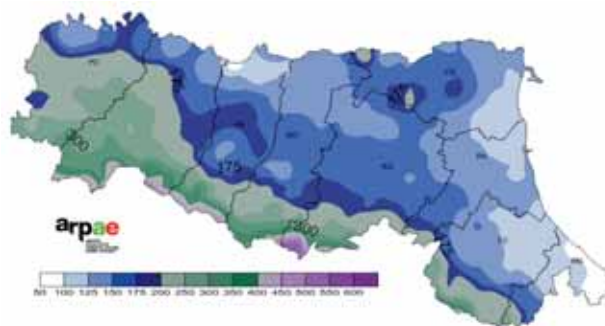
FEBBRAIO 2016: DAL RISCHIO SICCIITÀ A FORTI PIOGGE

In un mese tutto è cambiato. La prospettiva di una primavera siccitosa, che sembrava ormai inevitabile alla fine di gennaio, si è dissolta sotto i 120-150 mm caduti mediamente in pianura in un mese - febbraio - che dovrebbe "produrne" circa 30: è piovuto quindi quattro-cinque volte di più della norma. Stupisce l'intensità e la rapidità con la quale si è passati da un periodo estremamente siccitoso -

novembre e dicembre 2015 hanno visto nel complesso le piogge più basse almeno dal 1961 - a un febbraio tra i più piovosi, in Emilia-Romagna probabilmente il più piovoso degli ultimi 50 anni. In vaste aree della regione febbraio 2016 ha quindi recuperato le mancate precipitazioni di novembre e dicembre, riportando il conteggio della pioggia vicino alla norma, lievemente deficitario solo in Romagna.

Ma le "stranezze" non si fermano qui: l'ultimo febbraio è il quarto consecutivo caratterizzato da piogge nettamente superiori alle medie precedenti, in una successione assolutamente unica nella serie climatica dal 1961. Nel succedersi delle frequenti e spesso opposte situazioni meteorologiche, che hanno reso il mese climaticamente più simile al primo della primavera piuttosto che all'ultimo dell'inverno, hanno prevalso le correnti miti occidentali o sud-occidentali, con temperature quindi molto superiori alle attese. Si calcolano, considerando la pianura interna, circa 3°C di differenza rispetto al clima recente (1991-2010). Dal 1961 ad oggi temperature medie mensili così elevate, oltre 7°C in più, si sono registrate solo nel 2014, nel biennio 1997-1998, nel 1974 e nel 1966.

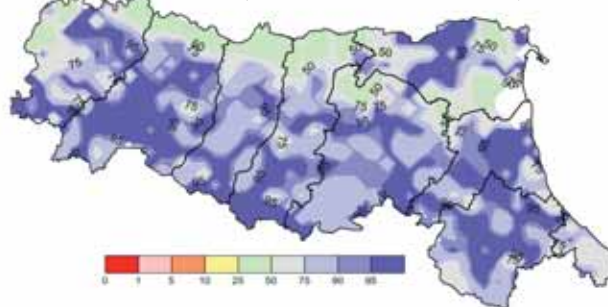
PRECIPITAZIONI CUMULATE (MM) NEL MESE DI FEBBRAIO



IN CAMPAGNA: COLTURE IN ANTICIPO, ESPOSTE AL RISCHIO GELATE

Con febbraio 2016 si chiude un inverno tra i più miti degli ultimi 50 anni, simile solo a quelli del 1998, 2007 e 2014. Le colture sono in forte anticipo fenologico, il frumento già in levata e le drupacee precoci in fioritura. I timori sono ora legati a possibili ritorni di freddo con le colture, fruttiferi in particolare, esposti a forti danni in caso di gelate. I terreni, a seguito delle piogge del mese, hanno raggiunto livelli di umidità molto elevata, con conseguenti inevitabili ritardi nelle lavorazioni e nelle semine delle colture primaverili.

ACQUA DISPONIBILE NEL TERRENO AL 28 FEBBRAIO 2016 (0=MINIMO 100=MASSIMO)



FEBBRAIO 2016: ESTREMI DI TEMPERATURE E PRECIPITAZIONI IN EMILIA-ROMAGNA

Temperatura minima in pianura	-6,5°C l'11	Colono (Pr)
Temperatura massima in pianura	18,9°C il 23	Cesena-Carpineta (Fc)
Temperatura massima sui rilievi	21,3°C il 1	Collagna (Re)
Precipitazione cumulata massima in pianura	224 mm	Bondeno (Fe)